Studente CICCOZZI ORAZIO

CORSO: Cybersecurity Analyst - Esercizio Finale Modulo 1 – 14/03/2024



EsercizioTraccia e requisiti

Nell'esercizio di oggi metteremo insieme le competenze acquisite finora. Lo studente verrà valutato sulla base della risoluzione al problema seguente.

Requisiti e servizi:

- Kali Linux

 IP 192.168.32.100
- Windows 7 \(\text{IP 192.168.32.101} \)
- HTTPS server: attivo
- Servizio DNS per risoluzione nomi di dominio: attivo

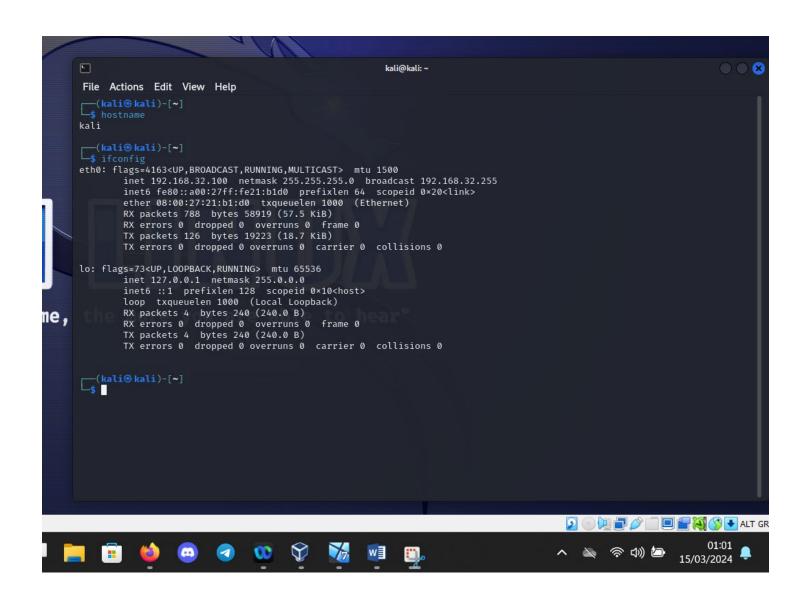
Traccia:

Simulare, in ambiente di laboratorio virtuale, un'architettura client server in cui un client con indirizzo 192.168.32.101 (Windows 7) richiede tramite web browser una risorsa all'hostname epicode.internal che risponde all'indirizzo 192.168.32.100 (Kali).

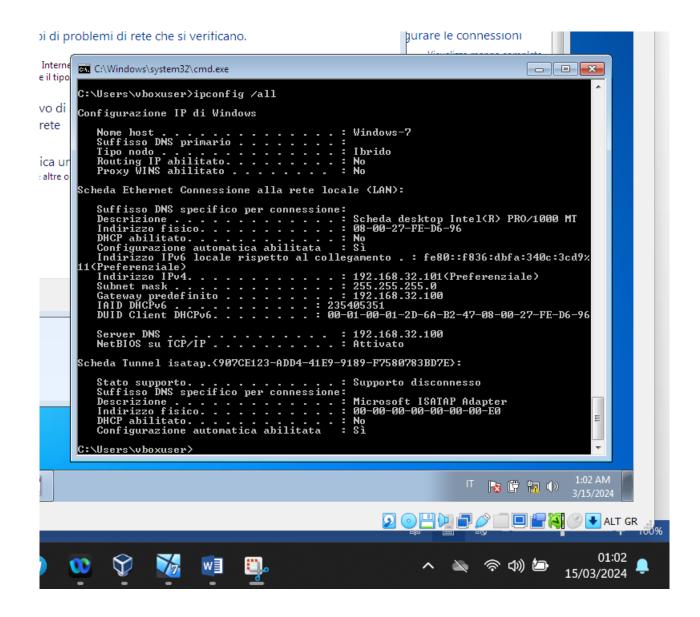
Si intercetti poi la comunicazione con Wireshark, evidenziando i MAC address di sorgente e destinazione ed il contenuto della richiesta HTTPS.

Ripetere l'esercizio, sostituendo il server HTTPS, con un server HTTP. Si intercetti nuovamente il traffico, evidenziando le eventuali differenze tra il traffico appena catturato in HTTP ed il traffico precedente in HTTPS. Spiegare, motivandole, le principali differenze se presenti.

Configurazione IP 192.168.32.100 della macchina Kali come indicato nell'esercizio



Configurazione dell'indirizzo IP 192.168.32.100 della macchina Windows, come gateway e come DNS punto alla macchina KALI dove ho provveduto a configurare ed avviare INETSIM.



Sulla macchina Kali avvio INETSIM provvedendo a configurare i servizi DNS, HTTP e HTTPS uno alla volta prima l'uno e poi l'altro, mentre ho disabilitato tutti gli altri servizi.

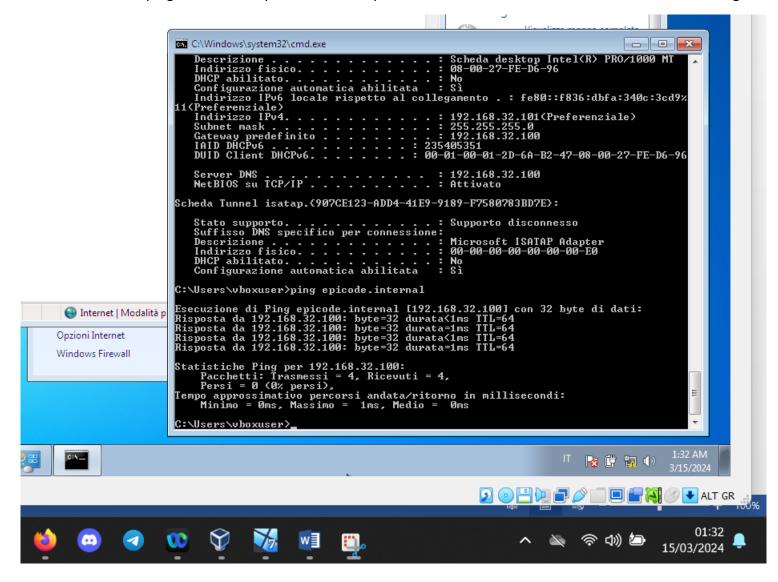
Nel servizio DNS provvedo a configurare le seguenti variabili al fine di far risolvere il dominio "epicode.internal" e poterci puntare tramite il browser:

dns_default_ip 192.168.32.100

dns_default_domainname epicode.internal 192.168.32.100

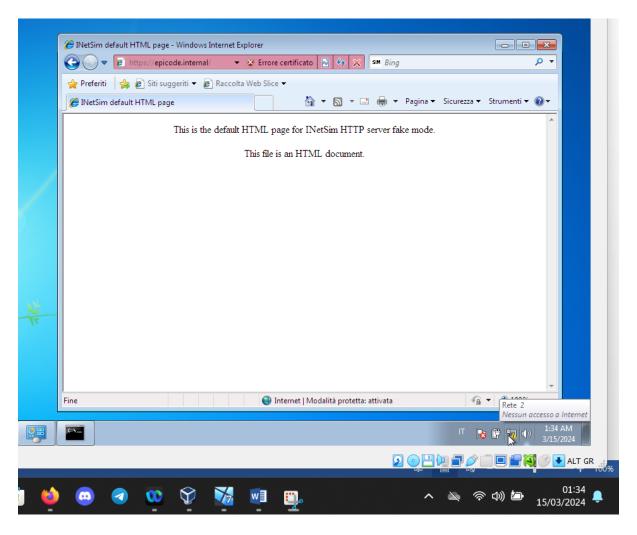


Successivamente ho effettuato un ping al dominio "epicode.internal" per testare il funzionamento del DNS e la corretta configurazione del record



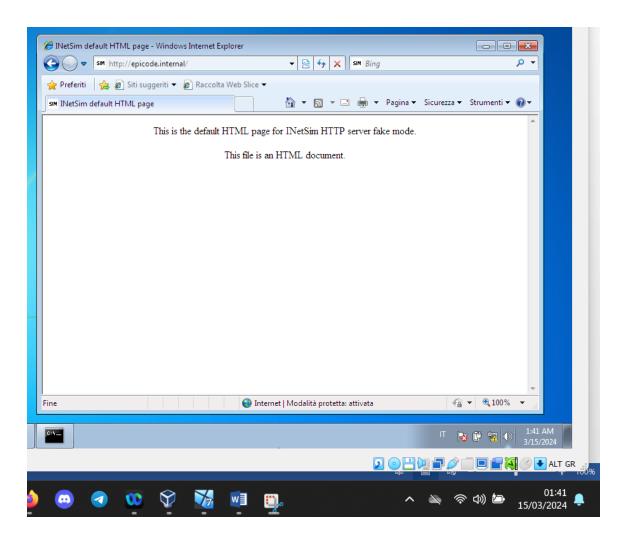
Nel seguente print screen ho riportato il funzionamento della risoluzione del servizio e del record DNS tramite protocollo HTTPS puntando a https://epicode.internal con il risultato di raggiungere il sito creato da INETSIM.

Ovviamente non essendoci installato sul server web di INETSIM un certificato SSL valido, il canale di comunicazione non è cifrato e la trasmissione dei pacchetti o frame avviene in chiaro e quindi non è sicura, pur utilizzando il protocollo HTTPS il browser si accorge della mancanza del certificato e segnala un errore.



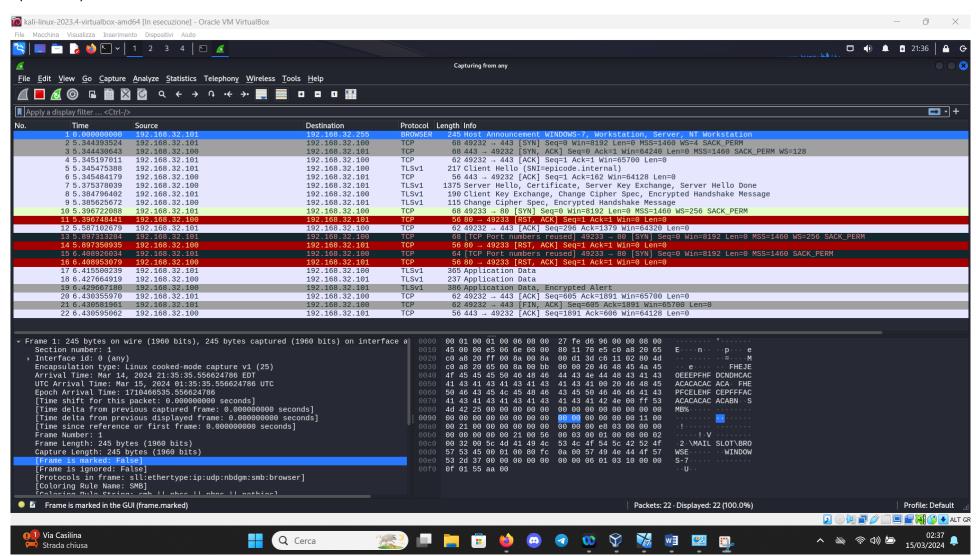
Nel seguente print screen ho riportato il funzionamento della risoluzione del servizio e del record DNS tramite protocollo HTTP puntando a http://epicode.internal con il risultato di raggiungere il sito creato da INETSIM.

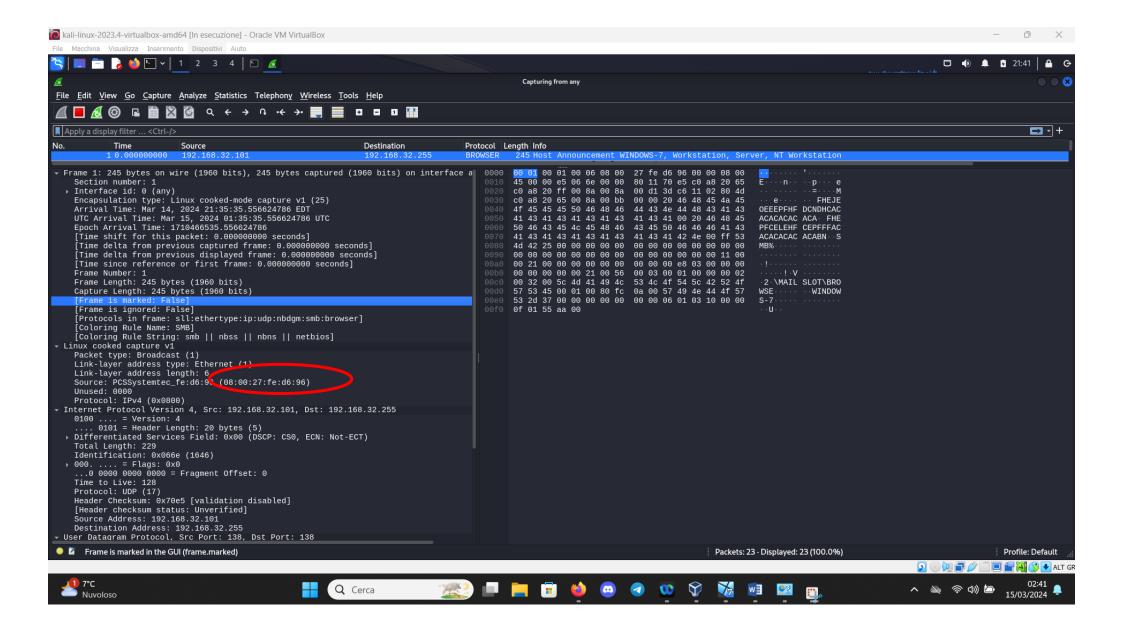
In questo caso viene utilizzato il protocollo HTTP che trasmette i dati in chiaro e non utilizza quindi di certificato SSL, la connessione non è sicura ed è possibile intercettare il traffico dati qualora mi mettessi in ascolto nel canale comunicativo tra il client e il server (Man In The Middle)



CATTURA PACCHETTI UTILIZZANDO IL PROTOCOLLO HTTPS

Di seguito sono ripostati i print screen della cattura dei pacchetti o frame tra il pc windows e il server web creato con INETSIM, il protocollo utilizzato è HTTPS ma non essendoci un certificato valido si nota come la porta utilizzata è la 443, inizia e prova ad utilizzare la cifratura con il protocollo TLSv1, ma poi non avviene la cifratura dei pacchetti mancando il certificato e alla riga 11 viene cambiata la porta passando dalla 443 alla porta 80, quella utilizzata dal protocollo HTTP, alla prima riga viene individuato il sistema operativo e alla riga 19 viene evidenziato un alert sulla cifratura, nei record si evince anche il Three-way handshake (SYN-ACK)





CATTURA PACCHETTI UTILIZZANDO IL PROTOCOLLO HTTP

In questa schermata sono elencati i pacchetti scambiati tra il pc windows e il server web INETSIM, in questo caso il protocollo utilizzato è HTTP, il traffico è in chiaro e i pacchetti trasmessi sono molti di meno rispetto alla trasmissione HTTPS. La porta utilizzata è sin da subito la porta 80 . Alla seconda riga si può vedere il MAC address del pc windows, inoltre si può notare che i protocollo utilizzati sono ARP, TCP, http e il Three-way handshake (SYN-ACK), mentre in basso a sinistra alla voce "Source" è riportato il MAC Address del PC Linux.

